



salerno@ilmattino.it
fax 089 2582327

Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208



S. Paolo Miki

OGGI

13°

DOMANI

13°

Il libro/1
La sanità medi@ta
al tempo delle fake news
Marcello Napoli a pag. 31



Il libro/2
«Fiabe contro il cancro»
Losa: credere nel lieto fine
Davide Speranza a pag. 31



L'ambiente, la denuncia Ladri d'immondizia scempio a Torrione

► Sacchetti sventrati, i rifiuti «scartati» abbandonati in strada e davanti ai portoni



Gianluca Sollazzo

Sacchetti sventrati e rifiuti sparsi sul marciapiede. Giocattoli, utensili e prodotti casalinghi sparsi davanti ai portoni dei palazzi. È lo scempio che ieri mattina i residenti di Torrione si sono trovati sotto i propri occhi. Un sabotaggio in piena regola della rac-

colta differenziata che fa scattare la protesta degli abitanti. In azione i saccheggiatori dei rifiuti indifferenziati che ogni lunedì sera prendono di mira i sacchetti della raccolta depositati dai residenti. In via Abella Salernitana hanno aperto tutti i bustoni lasciando in strada gli «scarti».

A pag. 23

La politica, il dopo voto Provincia, partita deleghe e caccia ai tre «traditori»

Ivana Infantino

Provincia, verso la nuova squadra di governo. Archiviata la parentesi elettorale si va verso l'assegnazione delle deleghe. La riunione di maggioranza sarà convocata da Strianese per venerdì. «Non ne abbiamo ancora parlato - dice il presidente - in settimana ci incontreremo». Bocche cucite, quindi, anche se l'orientamento - trapela dal palazzo - dovrebbe essere quello del «peso elettorale» dei proclamati.

A pag. 24



La polemica «Ucciso con 9 colpi, c'era un motorino». Roberti: tutti vogliamo sapere chi è stato

Vassallo, il fratello accusa

Dario: troppe verità nascoste, non ho più fiducia nella Procura di Salerno

Petronilla Carillo

«Nel 2011, nell'immediatezza della sua morte, sognai Angelo. Sognai la scena della sua uccisione, come se mio fratello volesse darmi indicazioni. Vidi un motorino, e vidi una mano assassina che lo crivellava di colpi. Mi dissero che ero pazzo. Oggi proprio quel motorino che io ho sognato è citato nelle perizie balistiche della Procura. Dopo otto anni e cinque mesi, da quelle carte escono fuori dettagli mai citati. Come possiamo avere ancora fiducia nella Procura di Salerno?». Dario Vassallo è arrabbiato. E vuole andare in tutte le sedi giudiziarie per capire il perché di tante cose non dette sulla morte del fratello.

A pag. 25



Gli omicidi

Prostitute uccise il killer seriale incastrato dal Dna

È stato proprio lo studio del suo profilo criminale a spingere i poliziotti della Squadra mobile a verificare la sua posizione giudiziaria. Aveva già ucciso una prostituta, la bulgara Nikolova Temenuzhka, ritrovata cadavere alle spalle del cimitero di Pagani, ed era finito sotto attenzione per altri omicidi irrisolti di prostitute.

A pag. 26

La città, la cultura L'amarcord e l'ultima sfida



I cinema a luci spente e l'Astra che riparte

Di Giorgio e Schiavino a pag. 22

La tragedia Si era sentito male dopo 3 giorni

Operato a Benevento per i chili di troppo docente muore al Ruggi

Il calvario dell'insegnante 50enne tra due ospedali scatta l'inchiesta, cartelle cliniche sequestrate

Sabino Russo

Si sottopone a un intervento di riduzione della massa grassa, ma dopo tre giorni comincia a sentirsi molto male e muore dopo il trasferimento al Ruggi, dove è arrivato in condizioni disperate. È la vicenda di un insegnante salernitano, Giovanni Netta, 50 anni, con problemi di obesità, operato al Fatebenefratelli di Benevento.

A pag. 27

Il racket

Bomba davanti alla macelleria paura a Scafati

È la seconda intimidazione subita in due anni e mezzo dal titolare della macelleria di Scafati.

Faiella a pag. 28

Social city

Memoria in movimento l'archivio dentro la storia

Piera Carlomagno

Memoria in Movimento è la scritta su uno striscione, dietro il quale avanzano donne e uomini, sventolando bandiere. Il logo dell'associazione non è proprio rosso e l'obiettivo non è politico, ma storico e documentaristico, anzi divulgativo prima di tutto. Dentro l'idea, c'è la storia dei movimenti studenteschi e della sinistra a Salerno e in provincia, inserita in un forte contesto, quello degli anni che vanno dal '68 in poi, dalla stagione che ha cambiato per sempre il mondo e i suoi costumi. Cosa accadeva a Salerno, mentre in America i campus universitari venivano messi a ferro e fuoco, mentre a Parigi e Praga soffiava forte il vento della libertà?



A pag. 30

Serie B Missione granata: vincere e riconquistare i tifosi Salernitana, un derby per l'Arechi

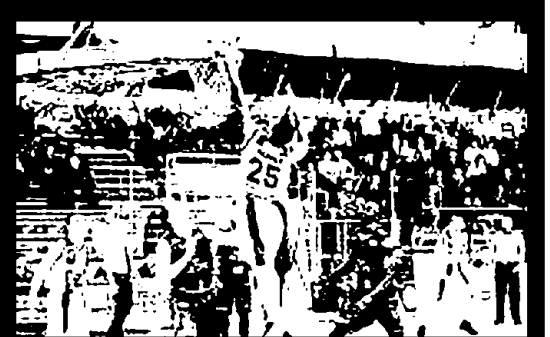
Nicola Roberto

Riprendersi l'Arechi in occasione del derby: è una duplice missione quella che attende la Salernitana e i suoi tifosi. La squadra di Gregucci non lascia sorridente lo stadio di casa dal successo all'ultimo respiro contro il Foggia. Il sinistro all'angolino di Vitale regalò i primi e ultimi - almeno finora - tre punti interni della sua gestione a Gregucci, rimasto a secco nelle due successive sfide casalinghe contro Pescara e Lecce. Da un lato, dunque, la squadra. Dall'altro, invece, i tifosi che si augurano che la brutta sconfitta

dell'andata venga cancellata e presso i quali è ormai scattato il passaparola affinché venerdì sera il tifo granata prevalga su quello che si muoverà da Benevento per seguire gli stregoni. Sarà una sfida totale, in campo e sugli spalti, perché la passione le rispettive necessità di classifica faranno da stimolo. Gregucci sa che la Salernitana deve ripartire dopo essere rimasta ferma al successo di Palermo. Un punto nelle ultime due gare è poca cosa per poter rinfocolare le speranze di centrare i playoff e, dunque, da non perdere di vista dopo la gara con i giallorossi.

A pag. 32

Il basket, il caso



Scafati, squalifica choc «PalaMangano razzista»

Francesco Quagliozzi a pag. 33